

## Allegato 25 Prescrizioni generali per i cartelli segnaletici

### 1. Caratteristiche intrinseche

1.1. Forma e colori dei cartelli da impiegare sono definiti al punto 3, in funzione del loro oggetto specifico (cartelli di divieto, di avvertimento, di prescrizione, di salvataggio e per le attrezzature antincendio).

1.2. I pittogrammi devono essere il più possibile semplici, con omissione dei particolari di difficile comprensione.

1.3. I pittogrammi utilizzati potranno differire leggermente dalle figure riportate al punto 3 o presentare rispetto ad esse un maggior numero di particolari, purché il significato sia equivalente e non sia reso equivoco da alcuno degli adattamenti o delle modifiche apportati.

1.4. I cartelli devono essere costituiti di materiale il più possibile resistente agli urti, alle intemperie ed alle aggressioni dei fattori ambientali.

1.5. Le dimensioni e le proprietà colorimetriche e fotometriche dei cartelli devono essere tali da garantirne una buona visibilità e comprensione.

1.5.1. Per le dimensioni si raccomanda di osservare la seguente formula:  $A > L^2/2000$

Ove A rappresenta la superficie del cartello espressa in m<sup>2</sup> ed L è la distanza, misurata in metri, alla quale il cartello deve essere ancora riconoscibile. La formula è applicabile fino ad una distanza di circa 50 metri.

1.5.2. Per le caratteristiche cromatiche e fotometriche dei materiali si rinvia alla normativa di buona tecnica dell'UNI.

### 2. Condizioni d'impiego

2.1. I cartelli vanno sistemati tenendo conto di eventuali ostacoli, ad un'altezza e in una posizione appropriata rispetto all'angolo di visuale, all'ingresso alla zona interessata in caso di rischio generico ovvero nelle immediate adiacenze di un rischio specifico o dell'oggetto che s'intende segnalare e in un posto bene illuminato e facilmente accessibile e visibile.

Ferme restando le disposizioni del decreto legislativo 626/1994 in caso di cattiva illuminazione naturale sarà opportuno utilizzare colori fosforescenti, materiali riflettenti o illuminazione artificiale.

2.2. Il cartello va rimosso quando non sussiste più la situazione che ne giustificava la presenza.

### 3. Cartelli da utilizzare

3.1 Cartelli di divieto - Caratteristiche intrinseche:

- forma rotonda;

- pittogramma nero su fondo bianco; bordo e banda (verso il basso da sinistra a destra lungo il simbolo, con un

inclinazione di 45°) rossi (il rosso deve coprire almeno il 35% della superficie del cartello).

### 3. Cartelli da utilizzare

#### 3.1. Cartelli di divieto

Caratteristiche intrinseche:

- forma rotonda,

- pittogramma nero su fondo bianco; bordo e banda (verso il basso da sinistra a destra lungo il simbolo, con un'inclinazione di 45°) rossi (il rosso deve coprire almeno il 35% della superficie del cartello).



**Vietato Fumare**



**Vietato Fumare  
o usare fiamme libere**



**Vietato ai pedoni**



**Divieto di spegnere  
con acqua**



**Acqua non potabile**



**Divieto di accesso  
alle persone  
non autorizzate**



**Vietato ai carrelli  
di movimentazione**



**Non toccare**

#### 3.2. Cartelli di avvertimento

- Caratteristiche intrinseche:

- forma triangolare,

- pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero (il giallo deve coprire almeno il 50% della superficie del cartello).



**Materiale infiammabile  
o alta temperatura**



**Materiale  
esplosivo**



**Sostanze velenose**



**Sostanze corrosive**



**Materiali  
radioattivi**



**Carichi sospesi**



**Carrelli di  
movimentazione**



**Tensione elettrica  
pericolosa**



**Pericolo  
generico**



**Raggi laser**



**Materiale  
comburente**



**Radiazioni non  
ionizzanti**



**Campo magnetico  
intenso**



**Pericolo di  
inciampo**



**Caduta con  
dislivello**



Rischio biologico



Bassa temperatura



Sostanze nocive  
o irritanti

### 3.3. Cartelli di prescrizione

- Caratteristiche intrinseche:

- forma rotonda,

- pittogramma bianco su fondo azzurro (l'azzurro deve coprire almeno il 50% della superficie del cartello).



Protezione obbligatoria degli occhi



Elmetto di protezione obbligatorio



Protezione obbligatoria dell'udito



Protezione obbligatoria delle vie respiratorie



Calzature di sicurezza obbligatorie



Guanti di protezione obbligatoria



Protezione obbligatoria del corpo



Protezione obbligatoria del viso



Protezione individuale obbligatoria contro le cadute



Passaggio obbligatorio per i pedoni



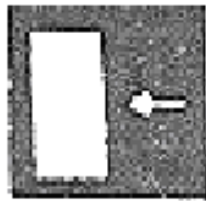
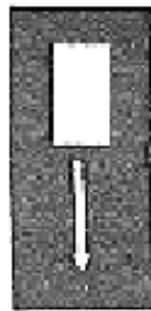
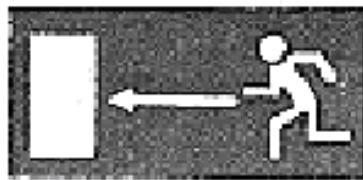
Obbligo generico ( con eventuale cartello supplementare )

### 3.4. Cartelli di salvataggio

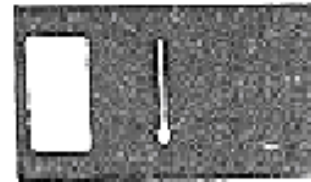
- Caratteristiche intrinseche:

- forma quadrata o rettangolare,

- pittogramma bianco su fondo verde (il verde deve coprire almeno il 50% della superficie del cartello).

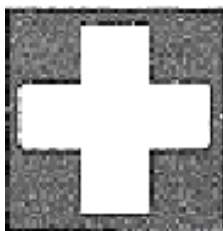


Per corso/Uscita di emergenza

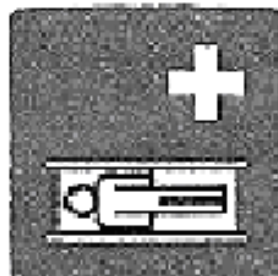


Direzioni da seguire

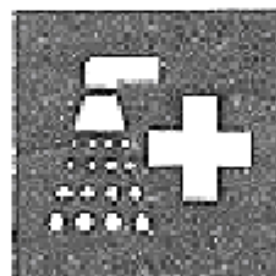
( Segnali di informazione additional ai pannelli che seguono )



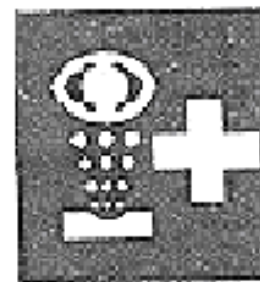
Pronto soccorso



Barella



Doccia di sicurezza



Lavaggio degli occhi



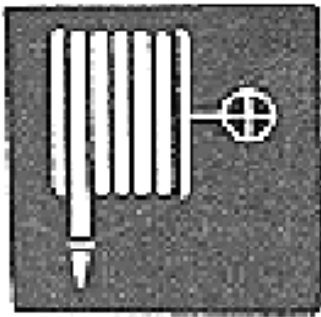
Telefono per salvataggio e pronto soccorso

### 3.5. Cartelli per le attrezzature antincendio

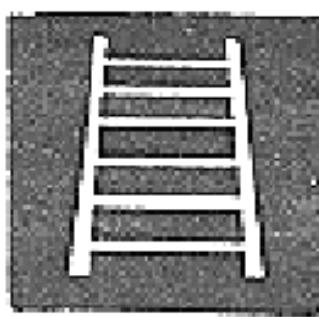
- Caratteristiche intrinseche:

- forma quadrata o rettangolare,

- pittogramma bianco su fondo rosso (il rosso deve coprire almeno il 50% della superficie del cartello).



Lancia antincendio



Scala



Estintore



Telefono per gli  
interventi  
antincendio



Direzione da seguire

( Cartello da aggiungere a quelli che precedono )